

Disposto n. 153 del 19/12/2025

AVVISO

Conferimento diretto di incarichi di ricerca ai sensi dell'art. 22-ter Legge 30.12.2010, n. 240

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto di Ateneo emanato con decreto rettorale 8 giugno 2012, n. 480 ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e successive modificazioni e integrazioni disposte, da ultimo, con decreto rettorale 5 dicembre 2024, n. 609;

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168 “Istituzione del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica” concernente, tra l'altro, l'autonomia delle Università;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante “Testo Unico in materia di documentazione amministrativa”;

VISTO il D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, recante “Codice dell'Amministrazione digitale”;

VISTO il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246";

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario” e, in particolare, l'art. 22;

VISTO l'art. 22-ter. comma con il quale prevede un conferimento contratti ricerca diretto avviso da pubblicarsi sul proprio sito istituzionale, se finanziati con risorse esterne;

VISTO il Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca, incarichi post-doc e di incarichi di ricerca ai sensi degli artt. 22,22-bis e22-ter, della legge 30.12.2010, n. 240, in particolare art. 28 com. 7;

VISTO il Decreto ministeriale, n. 592 del 06/08/2025, recante la definizione del trattamento economico minimo, in particolare l'art. 2 che prevede un minimo di € 22.500,00, al netto degli oneri a carico dell'amministrazione erogante;

VISTA la richiesta, con la relativa compilazione della scheda, pervenuta dal Prof. Mario Savino, dando disponibilità sui fondi del progetto “Legal Pathways for Refugees in the Euro-Mediterranean Context: The Feasibility of Processing Asylum Claims outside the EU”, di attivare la procedura per il conferimento di n.1 incarico di ricerca per le esigenze del suddetto progetto e del Dipartimento DIKE, della durata di 1 anno a valere sui fondi del suddetto progetto UPB: DIKE.DISTU.PRIN2022SAVINO;

Sede

Via Santa Maria in Gradi,4 – 01100 Viterbo

Tel: 0761.357604/629

dike@unitus.it

PEC: dike@pec.unitus.it

<https://www.unitus.it/dipartimenti/dike/>

Rettorato

Via Santa Maria in Gradi,4 – 01100 Viterbo

P. Iva 00575560560 C.F. 800290305

Tel. 0761.3571 - protocollo@pec.unitus.it

www.unitus.it

VISTA la delibera del Consiglio DIKE, seduta del 19/11/2025, verbale n. 29 nella quale si approva l'attivazione della procedura per il conferimento diretto di n.1 incarico di ricerca ai sensi dell'art. 22-ter della Legge 30.12.2010, n. 240;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria totale carico dei fondi del progetto “Legal Pathways for Refugees in the Euro-Mediterranean Context: The Feasibility of Processing Asylum Claims outside the EU” (CUP: J53D23005740006);

DISPONE

Art.1 Oggetto

Ai sensi dell'art. 28 comma. 7 del Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca, incarichi post-doc e di incarichi di ricerca ai sensi degli artt. 22, 22-bis e 22-ter, della legge 30.12.2010, n. 240, è indetta una procedura di chiamata diretta con avviso su sito istituzione per la stipula di n. 1 incarico di ricerca, come di seguito specificato:

Titolo dell'incarico	Le protected entry procedures nel Patto UE sulla migrazione e l'asilo
Oggetto dell'incarico di ricerca (Attività da svolgere e obiettivi da conseguire)	<p>La ricerca analizzerà il nuovo quadro europeo sul reinsediamento e sulle procedure di ammissione umanitaria introdotto dal Regolamento (UE) 2024/1350, esaminandone l'impatto sulle modalità di accesso alla protezione internazionale e sulla gestione complessiva dei flussi verso l'UE.</p> <p>L'attività prevede:</p> <ul style="list-style-type: none">- la ricostruzione dell'evoluzione delle politiche europee di esternalizzazione dei controlli e delle attuali criticità legate agli ingressi non autorizzati;- l'analisi comparata delle prassi nazionali in materia di protected entry procedures e dei rispettivi meccanismi di attuazione;- la valutazione della capacità del nuovo quadro normativo di garantire canali legali, sicuri e prevedibili di accesso alla protezione, rafforzando la cooperazione con i Paesi terzi;- l'individuazione dei limiti residui (volontarietà degli impegni, frammentazione delle prassi, debole prevedibilità) e delle possibili condizioni per migliorarne l'efficacia. <p>Obiettivo della ricerca è verificare in che misura il nuovo sistema europeo possa contribuire a rendere più stabile, coerente e sostenibile la governance dell'asilo, riducendo la dipendenza dagli arrivi irregolari e migliorando la capacità dell'UE di gestire in modo ordinato le esigenze di protezione che emergono al di fuori dei suoi confini.</p>
Gruppo Scientifico Disciplinare	12/GIUR-06

Settore Scientifico Disciplinare	IUS/10
Titolo del progetto di ricerca sul quale grava la spesa	Legal Pathways for Refugees in the Euro-Mediterranean Context: The Feasibility of Processing Asylum Claims outside the EU
CUP	J53D23005740006
Durata del progetto	01/10/2023 – 01/02/2026
Durata dell'incarico di ricerca	12 mesi
Importo dell'incarico di ricerca (lordo percipiente)	22.500 lordo percipiente
Titolo di studio richiesto	Laurea magistrale in Giurisprudenza
Competenze specifiche richieste	Competenze avanzate in materia di diritto amministrativo e diritto dell'immigrazione
Eventuale conoscenza lingua straniera	Inglese

Art.2 **Requisiti di ammissione**

Possono partecipare i candidati in possesso di titolo di laurea magistrale o a ciclo unico da non più di sei anni rientranti nel gruppo e settore scientifico come sopra indicato e di un curriculum idoneo all'assistenza allo svolgimento di attività di ricerca.

Sono esclusi dagli incarichi di ricerca:

- il personale di ruolo assunto a tempo indeterminato delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- coloro che hanno fruito di contratti di cui all'articolo 24 della legge 240/2010;
- coloro che abbiano un rapporto di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso con un professore afferente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione.

Inoltre, i candidati devono essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti generali:

- 1) avere la cittadinanza di un paese degli Stati membri dell'Unione Europea o essere familiari di soggetti che hanno la cittadinanza di un paese membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o temporaneo, nonché essere cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- 2) godimento dei diritti politici;
- 3) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- 4) non aver riportato condanne penali o altre misure che escludano dall'assunzione in servizio o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche amministrazioni;

- 5) idoneità fisica all'impiego;
- 6) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o cittadini di Paesi terzi devono possedere i seguenti requisiti:

1. godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
2. essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
3. avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione.

Art.3 **Domanda e termine di presentazione**

La domanda di ammissione, redatta in carta libera, in conformità con lo schema allegato al presente avviso (allegato A), dovrà essere presentata a mezzo Posta Elettronica Certificata all'indirizzo dike@unitus.it **entro il termine perentorio, a pena di esclusione, del trentesimo giorno successivo a quello dell'avviso pubblicato sul sito istituzionale di Ateneo.**

Tale termine, qualora venga a cadere in un giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente. Non saranno considerate ammissibili domande pervenute oltre il predetto termine.

Nell'oggetto del messaggio di posta elettronica certificata dovrà essere indicata la dicitura: **“Avviso pubblico D.D. n. 153 del 19/12/2025”**. Ai sensi dell'art.39 del D.P.R. 445/2000 la firma del candidato in calce alla domanda di partecipazione non è soggetta ad autenticazione.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito PEC da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art.4 **Dichiarazioni da formulare nella domanda**

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare, a pena di esclusione dal concorso e sotto la propria personale responsabilità e consapevolezza delle sanzioni penali previste per dichiarazioni mendaci, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

- a) cognome, nome e codice fiscale;
- b) luogo e la data di nascita ;
- c) possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del

- permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 2 del DPR 487/1994;
- d) indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
 - e) se cittadino italiano, di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
 - f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale ;
 - g) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 1 del presente avviso, indicando:
 - la data del conseguimento, la valutazione riportata e l'Università presso la quale il titolo è stato conseguito.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio, ovvero, dichiarazione di avvio della richiesta di equipollenza ai sensi del dell'Art. 1, comma 28-quinquies, punto 3.2 della Legge 15/2022;

- h) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonche' precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorita' giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- i) posizione riguardo agli obblighi militari;
- j) idoneità fisica all'impiego;
- k) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di impiego. Tale dichiarazione va resa anche se negativa;
- l) l'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini di cittadinanza diversa da quella italiana);

I candidati dovranno inoltre allegare alla domanda:

- a) il documento di identità in corso di validità;
- b) il curriculum vitae et studiorum attestante la propria attività scientifica e professionale;

I candidati con cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento.

La presentazione di domande, inoltrate oltre i termini previsti dal presente, ovvero mancanti di una delle dichiarazioni circa i requisiti o che contengano dichiarazioni o certificazioni false e mendaci comporta l'esclusione dal concorso.

Art. 5 **Graduatoria**

La graduatoria di merito sarà indicata dal responsabile scientifico in base al curriculum scientifico. La stessa verrà resa pubblica e sul sito istituzionale dell'Università.

Art.6
Trattamento dei dati personali

In attuazione di quanto previsto dal G.D.P.R. 679/2016 in materia di trattamento e protezione dei dati personali, l'Università degli Studi della Tuscia si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tutti i dati forniti saranno raccolti e trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore o dei candidati idonei.

Il Segretario amministrativo del Dipartimento Dike, Dott. Giuseppe Rapiti, è responsabile di ogni adempimento inerente al presente procedimento concorsuale che non sia di competenza della commissione giudicatrice.

Art. 7
Norma finale

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso, valgono le disposizioni vigenti in materia, in quanto compatibili.

Il presente avviso viene affisso sul sito di Ateneo.

Viterbo, 19/12/2025

IL DIRETTORE DIKE
Prof. Carlo Sotis